

Dup Semplificato 2021 - 2023



Comune Di Porlezza

CO

Via Garibaldi 66

22018 Porlezza (CO)

Dup Semplificato 2021 - 2023	1
Parte Prima	3
Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente	3
PREMESSA	4
RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	6
MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	8
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	9
GESTIONE RISORSE UMANE	Errore. Il segnalibro non è definito.
Parte Seconda	17
Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	17
Entrate	18
Spese	24
Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	29
Principali obiettivi delle missioni attivate	30
Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	42

Parte Prima

Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (D.U.P) lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: 1. la Sezione Strategica (Ses) 2. la Sezione Operativa (SeO) La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di Programmazione che sostituisce che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. (Per quest'anno prorogato al 30 settembre 2020)

1. SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 – comma 3 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio, declinate in programmi e progetti.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica:

- Linee programmatiche
- Quadro normativo di riferimento, programmazione regionale, vincoli di finanza pubblica
- Indirizzi generali di natura strategica riferiti al mandato
- Obiettivi strategici riferiti a ogni missione.

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici ed alla definizione degli indirizzi di natura strategica. In particolare con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno l'approfondimento dei seguenti profili: 1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente; 2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; 3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica; 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione dei programmi e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione,

opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, nr. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

QUADRO NAZIONALE

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. L'Italia ne è stata investita prima di altre nazioni europee ed ha aperto la strada sia in termini di misure di controllo dell'epidemia e di distanziamento sociale, sia nell'ampliamento della capacità ricettiva delle strutture ospedaliere e nell'attuazione di misure economiche di sostegno. Queste ultime sono diventate viepiù necessarie mano a mano che si è dovuto disporre la chiusura di molteplici attività nel commercio, nella ristorazione e nei comparti dell'alloggio, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona.

La risposta del Governo all'emergenza Covid-19 nella prima ondata della pandemia, si è concentrata dapprima sul controllo dell'epidemia attraverso misure di distanziamento sociale e di chiusura di molteplici attività produttive e, in seguito, sull'approntamento di ingenti interventi di sostegno a famiglie e imprese per limitare quanto più possibile l'impatto della crisi sul benessere dei cittadini e sulla tenuta del tessuto produttivo del Paese. Tali azioni hanno tenuto in considerazione la necessità di gestire, nell'immediato, il trade-off emerso tra la salvaguardia della salute e il benessere economico, nella convinzione che tale trade-off sostanzialmente scompaia nel medio-lungo termine. Avendo conseguito risultati molto significativi in termini di riduzione dei contagi e di rafforzamento della capacità ricettiva del sistema ospedaliero, il Governo ha dato il via ad una graduale riapertura delle attività produttive e al ritorno a regole di comportamento sociale più vicine alla normalità. Purtroppo, a questa prima ondata ne è seguita un'altra e il governo ha dovuto reintrodurre alcune misure restrittive. Il Decreto Rilancio ha integrato i precedenti interventi stanziando risorse senza precedenti. Lungo tutta questa fase drammatica e impegnativa, l'obiettivo di salvaguardare il benessere e la salute dei cittadini, il lavoro, l'inclusione sociale, l'equità e la sopravvivenza delle imprese, piccole e grandi, è stato il principio guida di tutte le misure introdotte dal Governo. Gli interventi sono stati approntati in una situazione di emergenza e con grande rapidità. Di conseguenza, data anche l'incertezza che circonda i futuri sviluppi della pandemia e il quadro economico, la riformulazione della strategia economica e sociale di medio termine alla luce della mutata realtà è ancora in corso. Il Governo si è impegnato a presentare un aggiornamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica programmatico non appena le prospettive economiche risulteranno più chiare a livello nazionale, europeo e globale.

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio dati necessari in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Risultanze della popolazione

Abitanti e territorio rappresentano per l'ente locale elementi essenziali che caratterizzano il comune. L'andamento demografico nel complesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Il territorio e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali del comune. Gli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale rappresentano la struttura attraverso la quale vengono attuati i servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali rivolti ai cittadini

Oggetto	Valore
Popolazione legale all'ultimo censimento	4923
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	4943
di cui maschi n.	2415
femmine n.	2528
di cui In età prescolare (0/5 anni) n.	214
In età scuola obbligo (6/16 anni) n.	538
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.	673
In età adulta (30/65 anni) n.	2504
Oltre 65 anni n.	1014
Nati nell'anno n.	40
Morti nell'anno	57
saldo naturale: +/-	-17
Immigrati nell'anno n.	237
Emigrati nell'anno n.	221
Saldo migratorio: +/-	+16
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-1
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti n.	931

Risultanze del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

oggetto	Valore
Superficie Kmq.	19
Risorse idriche: laghi n.	1
Fiumi n.	2
Strade: autostrade Km.	0
strade extraurbane Km.	5
strade urbane Km.	60
itinerari ciclopedonali Km.	5
strumenti urbanistici vigenti: Piano regolatore – PRGC – adottato - SI/NO	si
Piano regolatore – PRGC - approvato - SI/NO	si
Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI/NO	no
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Oggetto	Valore
Asili nido con posti n.	33
Scuole dell'infanzia con posti n.	175
Scuole primarie con posti n.	240
Scuole secondarie con posti n.	280
Strutture residenziali per anziani n.	2
Farmacie Comunali n.	0
Depuratori acque reflue n.	1
Rete acquedotto Km.	36
Aree verdi, parchi e giardini Kmq.	6
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	692
Rete gas Km.	26
Discariche rifiuti n.	0
Mezzi operativi per gestione territorio n.	5
Veicoli a disposizione n.	2

Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni

prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Nel territorio comunale sono presenti diverse attività del comparto turistico quali alberghi, bar e ristoranti.

Riveste molta importanza il lavoro svolto dai residenti nella vicina Svizzera, che permette oltre ad un alto tasso di occupazione, anche un notevole incasso da parte dell'Ente di fondi provenienti dalle imposte trattenute alla fonte e riversate ai comuni di frontiera dalla Confederazione Elvetica.

La normativa di riferimento, risalente al 1974, è attualmente oggetto di incontri a livello internazionale al fine di rivederne gli accordi e giungere ad una nuova fiscalità dei frontalieri.

Il comune di Porlezza si augura che vengano garantiti gli attuali introiti in quanto di fondamentale importanza per il mantenimento e lo sviluppo economico-territoriale locale.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Per servizio pubblico locale si intende quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e dal punto di vista soggettivo questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per

l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura e relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio di bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

Servizi gestiti in forma diretta

Denominazione	Tipologia	Note
SERVIZIO SCUOLABUS	TRASPORTO ALUNNI	

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

La situazione di cassa del comune di Porlezza risulta dal seguente prospetto:

Elemento	Valore
	2018 / 2020
Fondo Cassa al 31/12/2020	€ 2.659.625,26
Fondo Cassa al 31/12/2019	€ 9.516.682,35
Fondo Cassa al 31/12/2018	€ 8.828.512,10

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Nel caso in cui un ente locale si trovi in una situazione di difficoltà temporanea di cassa può ricorrere a due istituti diversi e complementari tra di loro: l'anticipazione di tesoreria prevista dall'articolo 222 del Tuel e la possibilità di utilizzare temporaneamente le entrate destinate a finanziare specifiche spese, (disattendendo pertanto il vincolo di destinazione) per finanziare genericamente la spesa corrente (utilizzo entrate a destinazione vincolata articolo 195 del Tuel). In entrambi i casi l'ente può utilizzare le due forme di liquidità in maniera alternativa o congiunta ricordando però che vige un unico limite previsto dal citato articolo 222 del Tuel e rappresentato dai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente. Ciò significa che se l'ente sta utilizzando anticipazione di tesoreria nei limiti massimi previsti dall'articolo 222 del Tuel non potrà contemporaneamente utilizzare entrate a destinazione vincolata per finanziare la spesa corrente e viceversa.

Il comune di Porlezza non ha fatto ricorso ad anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli.

Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi relativo alle risorse finanziarie acquisite con emissione di prestiti obbligazionari, mutui e prestiti.

Il limite del 10 % risulta rispettato.

Anno di Riferimento	Interessi Passivi Impegnati (a)	Entrate Accertate Tit.1-2-3(b)	Incidenza (a/b) %
2019	€ 202.214,91	€ 4.069.816,08	4,97%
2018	€ 273.961,00	€ 4.385.343,14	6,73%
2017	€ 230.945,43	€ 4.220.992,15	5,67%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Si tratta di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, un'obbligazione maturata, cioè, senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto. L'art. 194 del TUEL ne disciplina l'ambito di applicazione nonché le procedure di riconoscibilità.

Nell'attuale sistema giuscontabile sono riconoscibili i debiti fuori bilancio derivanti da:

1. sentenze esecutive. Sono da ritenersi "esecutive" sia le sentenze passate in giudicato, sia le sentenze immediatamente esecutive;
2. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio, disciplinato dall'art. 114 Tuel ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
3. Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
4. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
5. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del Tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

La situazione sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento.

GESTIONE RISORSE UMANE

Le risorse umane rappresentano per qualsiasi realtà produttiva, sia in ambito pubblico che privato, uno dei fattori determinanti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per quanto riguarda il settore pubblico, è in corso ormai da decenni un processo di rinnovamento e sburocratizzazione della pubblica amministrazione, sotto la spinta delle parole d'ordine "efficienza", "efficacia" ed "economicità". Si tratta di uno sforzo immenso, attuato con provvedimenti sia di natura esecutiva che legislativa. L'obiettivo a lungo termine è quello di trasformare l'attuale pubblica amministrazione in un apparato inteso come strumento al completo servizio della crescita economica del Paese, attraverso un concreto, rapido ed efficace sostegno ai cittadini e soprattutto volano per l'iniziativa imprenditoriale. Per ciò che concerne il reclutamento e la gestione delle risorse umane nell'ambito del pubblico impiego, capisaldi normativi di tale intento si rinvencono innanzi tutto nel Testo unico del pubblico impiego, il D.Lgs. 165/2001, il quale all'art. 2 prevede:

Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri:

- a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;
- b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
- d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.

ed ancora

2. I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel presente decreto, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo

3. I rapporti individuali di lavoro di cui al comma 2 sono regolati contrattualmente. I contratti collettivi sono stipulati secondo i criteri e le modalità previste nel titolo III del presente decreto;

i contratti individuali devono conformarsi ai principi di cui all'articolo 45, comma 2. L'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi e salvo i casi previsti dal comma 3-ter e 3-quater dell'articolo 40 e le ipotesi

di tutela delle retribuzioni di cui all'articolo 47-bis, o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali.

ed all'art. 5

*2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro **nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici** sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro*

Emerge chiaro, dalla lettura delle predette norme, il principio cardine dettato dal legislatore: progressiva convergenza degli status giuridico-economico dei lavoratori del pubblico impiego e del settore privato per una pubblica amministrazione intesa come moderna azienda erogatrice di servizi.

Nel rispetto del sopra citato principio, il Comune di Porlezza ormai da anni applica una politica di ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane adattandole alle mutate esigenze funzionali al fine di perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati alla cittadinanza. Tuttavia, per quanto efficace possa essere tale politica, il raggiungimento dei predetti obiettivi è giocoforza legato alla consistenza della dotazione organica. Così come da tempo è in atto il processo di rinnovamento della pubblica amministrazione testè citato, anche il principio di contenimento delle spese di personale si è venuto consolidandosi ormai da diversi lustri.

Pertanto lo sforzo del Comune per accrescere la qualità ed entità dei servizi erogati ha dovuto scontrarsi con il suddetto principio, declinato dal legislatore in rigidi vincoli di spesa e di reclutamento resi ancor più ostici dal coacervo di norme quasi sempre di difficile interpretazione emanate per attuarli, nonché dagli innumerevoli documenti di prassi e pronunce dei giudici contabili, quest'ultime non di rado tra loro contraddittorie, come esaustivamente esplicitato nella delibera di approvazione del predetto fabbisogno, alla cui lettura si rimanda per una più approfondita analisi.

Nello specifico, gli Enti locali devono sottostare ad una serie di parametri di virtuosità che impattano sullo sviluppo organizzativo imponendo continue ricerca e applicazione di modalità di erogazione dei servizi improntati a standard di qualità. Al fine di assicurare la tendenziale riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, l'Ente ha innanzitutto verificato il "tetto di spesa", cioè il limite della spesa di personale complessivo. Con l'emanazione del DM 17.05.2020 in attuazione del comma 2 dell'art. 33 della L. 58/2019 è stato modificato il calcolo delle capacità assunzionali, che si sostanzia principalmente nell'abbandono del meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale. Infatti, i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Le nuove assunzioni dovranno essere in ogni caso coerenti con i piani triennali dei fabbisogni di personale e rispettose dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

In questa cornice, il Comune di Porlezza ha approvato lo strumento programmatico previsto dal vigente ordinamento (art. 39 comma 1 della Legge 27.12.1997 n° 449, artt. 89 comma 5 e 91 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n° 267, art. 19 comma 8 della Legge 28.12.2001 n° 448 ed art. 6 D.Lgs. 165/2001) per il legittimo reclutamento da parte degli enti pubblici di nuovo personale: il fabbisogno triennale di personale relativo al triennio 2021/2023.

Come previsto dalla normativa, in via preliminare l'Ente ha provveduto ad un'analisi dei carichi di lavoro e delle risorse umane a disposizione dell'ente attuata mediante una ricognizione effettuata dai competenti responsabili di area sulla base di rilevazioni obiettive e trasparenti, oggettivamente giustificatrici dei bisogni avvertiti, dalla quale è emerso inequivocabile un deficit di risorse umane a disposizione in relazione ai predetti carichi nonché alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente e, conseguentemente, l'assenza di situazioni di eccedenze.

Successivamente, sulla base della predetta analisi e:

- in coerenza con gli strumenti di programmazione generale dell'Ente;
- nel rispetto dei principi contenuti nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" approvate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale in data 27.7.2018;
- in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, cioè con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento;
- nel rispetto dei sopra citati vincoli e limiti imposti dalla vigente normativa per il contenimento della spesa di personale;
- nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- tenendo conto che il legislatore individua il rapporto di lavoro a tempo indeterminato come la tipologia di rapporto da privilegiare (art. 1 D.Lgs. 81-2015 ed art. 36 comma 1 D.Lgs. 165/2001) e, nell'ottica del superamento del precariato, pone numerosi limiti e vincoli all'instaurazione dei rapporti di lavoro flessibili (art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 ed art. 36 comma 2 D.Lgs. 165/2001);

l'ente ha elaborato il fabbisogno in questione, che si traduce nelle seguenti assunzioni di personale:

PROGRAMMA ASSUNZIONI

anno 2020

rapporti di lavoro flessibili

E' stata prevista la proroga sino al mese di Ottobre del 2021 del rapporto di lavoro dipendente con contratto a tempo pieno e determinato instauratosi nel 2019 con una risorsa umana addetta all'Ufficio Turistico, affinché quest'ultimo continuasse a costituire un valido supporto informativo e di guida nei confronti dei turisti che transiteranno e/o sosterranno nel comune di Porlezza, stante l'importante funzione di volano svolta dal turismo per l'economia dell'intero territorio e valutata positivamente l'attività svolta dal predetto ufficio;

rapporti di lavoro stabili

L'amministrazione comunale, per le motivazioni innanzi citate, intende reclutare le seguenti figure professionali:

Categoria CCNL	Profilo professionale	Area	Spesa
C	Istruttore amministrativo	AMMINISTRATIVA	€ 31.052,49
C	Istruttore tecnico	TECNICA	€ 31.052,49

anno 2021*rapporti di lavoro stabili*

L'amministrazione comunale, per le motivazioni innanzi citate, intende reclutare le seguenti figure professionali:

Categoria CCNL	Profilo professionale	Area	Spesa
C	Istruttore amministrativo	AMMINISTRATIVA	€ 31.052,49

rapporti di lavoro flessibili

Non è prevista l'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro flessibile in aggiunta a quello in essere sopra citato attivato nel 2019 e prorogato sino al 2021

anni 2022 e 2023

Cumulando la spesa relativa alle assunzioni previste per l'anno 2020 con quelle previste per il 2021, il budget disponibile per ulteriori assunzioni si riduce notevolmente e pertanto l'amministrazione comunale si limiterà eventualmente a coprire i posti che si dovessero rendere vacanti in caso di cessazione dal servizio dei dipendenti attualmente in forza all'ente.

Inoltre, vi è da dire che in base al nuovo sistema di calcolo delineato dalla vigente normativa in materia di limiti della spesa di personale innanzi citata il parametro della "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata" assume un ruolo determinante per la quantificazione dei predetti limiti. Al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, con il nuovo sistema di calcolo è assolutamente necessario che la decisione di sostenere la spesa derivante da ogni nuova assunzione sia supportata da un'approfondita analisi volta a quantificare dal punto di vista previsionale, con gli elementi a disposizione, l'entità delle predette entrate affinché l'onere finanziario derivante dalla suddetta spesa sia sostenibile in un arco temporale medio-lungo e tale analisi risulta attualmente alquanto difficoltosa, a causa dell'incertezza generata tanto dall'annosa crisi economica quanto dalla grave situazione vissuta dalla nazione nel corso di quest'anno, e dalla regione Lombardia in particolare, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (coronavirus).

Per quanto riguarda le procedure di reclutamento, l'ente utilizzerà i canali messi a disposizione dall'ordinamento (procedura concorsuale e mobilità volontaria) valutando di volta in volta quello ritenuto idoneo in considerazione de:

- urgenza, al fine di salvaguardare il regolare svolgimento dell'azione amministrativa;
- peculiarità della figura professionale da reclutare;
- rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza;

tenendo però in considerazione che il legislatore individua nella procedura di mobilità volontaria il canale da privilegiare, in ossequio ai principi di economicità (costi infinitamente inferiori rispetto alla procedura concorsuale) ed efficacia (personale già formato) che presidiano l'azione amministrativa.

Formazione

Il ruolo della formazione, uno dei tasselli più importanti del quadro degli strumenti a disposizione degli Uffici del personale delle Pubbliche Amministrazioni, oggi è certamente condizionato dalle contingenti misure di **razionalizzazione** e contenimento dei costi dell'apparato amministrativo, ma lo è ancora di più per la tendenza in atto negli ultimi anni di affrontare il tema della Pubblica Amministrazione in termini prevalentemente finanziari. Il Comune di Porlezza s'impegna ad attuare nei confronti del proprio personale una formazione continua a sostegno delle politiche dell'Ente nell'ambito dell'insieme degli strumenti oggi disponibili e tesa a valorizzare il personale in servizio.

Lavoro agile

La modalità di svolgimento della prestazione lavorativa mediante forme di lavoro "agile" è da lungo tempo presente nel mondo del lavoro del nostro Paese, sia privato che pubblico, declinata sotto diverse tipologie. Si tratta una modalità di esecuzione del rapporto di **lavoro subordinato** stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di **organizzazione** per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Per quanto riguarda gli enti pubblici locali, i principali istituti giuridici concernenti le forme di lavoro agile sono costituiti dal telelavoro e dallo smartworking.

A causa della gravissima situazione sanitaria dovuta all'espandersi dell'epidemia da COVID-19 (coronavirus), venutasi a determinare dapprima in alcuni territori del nord Italia, in seguito interessante l'intera Regione Lombardia e **successivamente** l'intero territorio nazionale, la modalità dello smart working è divenuta per tutti gli enti pubblici d'Italia ed anche per il Comune di Porlezza una modalità di svolgimento del lavoro che ha interessato un elevato numero di dipendenti. Si tratta di una diversa modalità di rendere la prestazione lavorativa, sganciata dal concetto di tempo e spazio. Numerosi sono i provvedimenti normativi che hanno rafforzato l'intento del legislatore di espandere e soprattutto consolidare la modalità del lavoro agile nell'ambito della pubblica amministrazione. In particolare, con gli artt. 5 commi 3, 4 e 5 del D.P.C.M. 3/11/2020 il governo ha previsto che le pubbliche amministrazioni assicurino le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato. Inoltre il legislatore, mediante la modifica dell'art. 14 della L. 124/2015, ha previsto che gli enti pubblici redigano *"entro il 31 gennaio di ciascun anno, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (piano della performance). Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative*

L'amministrazione comunale s'impegna a redigere il sopra citato P.O.L.A. quale strumento volto a regolamentare il lavoro agile nell'ambito dell'ente, al fine di sfruttare tutte le potenzialità insite in tale moderna modalità di svolgimento dell'attività lavorativa

Dotazione organica

In base alla vigente normativa in materia, si può affermare che con gli interventi legislativi degli ultimi anni si è pervenuti al superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento

in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. 75/2017 nonché dalle Linee di indirizzo per la redazione del fabbisogno sopra citate, la "nuova" dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Di seguito si espone lo schema di dotazione organica redatto in virtù delle assunzioni e cessazioni programmate nel corso degli anni 2020 e 2021:

AREA FUNZIONALE	Tipologia rapporto	A	B	B3	C	D	D3	TOTALE
AMMINISTRATIVA PERSONALE E	Tempo pieno			1	3		1	5
	Part time							
DEMOGRAFICI	Tempo pieno			2	1			3
	Part time							
ECONOMICO - FINANZIARIA	Tempo pieno			1	2	1		4
	Part time							
TECNICA - EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	Tempo pieno				1			1
	Part time					1		1
TECNICA - LAVORI PUBBLICI, PAESAGGIO, SETTORE MANUTENTIVO	Tempo pieno		3		2	1		6
	Part time	1						1
POLIZIA LOCALE COMMERCIO E	Tempo pieno				2	1		3
	Part time							
TOTALE	Tempo pieno		3	4	11	3	1	22
	Part time	1				1		2

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre Tipologie
Cat. D3	1	1	
Cat.D1	4	4	
Cat.C	8	8	
Cat.B3	4	3	1
Cat.B1	3	3	
Cat.A	1	1	
Totale	21	20	1

Parte Seconda

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

Entrate

La manovra di bilancio per il triennio 2021-2023 continua a collocarsi in un periodo politico e congiunturale molto complesso che risente degli interventi posti in atto dal Governo nazionale sia per il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti a livello europeo che per le misure poste in essere per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. Il sistema tributario si basa sull'impianto attualmente in vigore. In particolare la Legge 27 dicembre 2019 nr. 160 (legge di stabilità 2020) art. 01 commi da 738 a 783 ha abolito, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), l'imposta unica comunale (IUC) disponendo inoltre che l'Imposta municipale propria (IMU) sia disciplinata dalle disposizioni contenute ai commi da 739 a 783. La legge di bilancio non ha disposto blocchi degli aumenti di aliquote dei tributi e delle addizionali. La politica delle tariffe dei servizi alla persona, si pone l'obiettivo di mantenere il grado di copertura dei servizi raggiunti nel 2019 migliorando sia l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche, sia l'omogeneità, ossia l'applicazione di tariffe da un lato uguali per servizi assimilabili, dall'altro proporzionate rispetto all'intensità della prestazione erogata. Il sistema dei servizi di welfare e le relative prestazioni sociali, richiedono il mantenimento dell'attività di controllo dell'effettiva esistenza e persistenza delle condizioni economiche familiari presupposto indispensabile per la fruizione dei servizi. Verranno assicurati sia il finanziamento delle spese strettamente obbligatorie sia la prosecuzione degli interventi prioritari. Relativamente alle spese di funzionamento è mantenuta l'azione di contenimento prevista dalla normativa in materia di spending review. Nonostante la crisi economica si è potuto continuare nella realizzazione delle opere e dei lavori già progettati o in fase di progettazione. Sul fronte degli equilibri macroeconomici, in linea con i parametri concordati a livello europeo, il Governo ha riformato la legge applicativa della legge costituzionale nr. 1/2012, la quale ha introdotto in Costituzione il c.s. principio del pareggio di bilancio o "Fiscal compact". Tale principio impone alle amministrazioni pubbliche l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e la sostenibilità del debito. La nuova formulazione considera il bilancio degli enti locali in equilibrio quando sia nella fase di previsione che di rendiconto, sono garantiti gli equilibri di bilancio. Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima Legge di stabilità, sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2020 di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

La composizione articolata della IUC

Unificazione IMU-TASI

L' art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 disciplina *ex novo* l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico e che sono esenti, ai sensi dell'art. 1, c. 758, L. n. 160/2019 i terreni agricoli:

1. a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, **indipendentemente** dalla loro ubicazione;
2. b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
3. c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
4. d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

Inoltre ai sensi dell'art. 1, c. 759, L. n. 160/2019, sono esenti dall'imposta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

1. a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle Comunità Montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
2. b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
3. c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

4. d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purchè compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
5. e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;
6. f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
7. g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012.

L'art. 1, c. 747, L. n. 160/2019, determina che la base imponibile dell'imposta sia ridotta del 50 per cento nei seguenti casi

1. a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
2. b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
3. c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonchè dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019 fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,5% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,1% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557;
- aliquota dello 0,1% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota dello 0,76% per i terreni agricoli;
- aliquota dello 0,86% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato);
- aliquota dello 0,86% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
- unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, ai sensi dell'art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

Aliquote:

- aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9, incrementabile sino allo 0,6% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, incrementabile sino allo 0,25% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i terreni agricoli, incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato), incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino allo 0,76%;
- aliquota per tutti gli altri immobili, incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino all'azzeramento;

Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Questa amministrazione con deliberazione di Consiglio comunale n.2 in data 30/6/20, ha approvato il regolamento dell' Imposta Municipale Propria.

Per l'anno 2020, sono state applicate le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale;

Aliquota/Detrazione	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	6,00 per mille
Aliquota unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	9,60 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille
Immobili merce	0 %
Terreni agricoli	Esenti
Immobili ad uso produttivo del gruppo catastale D	9,60 per mille (di cui 7,60 per mille di competenza statale)
Aree fabbricabili	8,60 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili (diversi da abitazione principale, e diversi dai fabbricati di cui ai commi 750-751-752-753 L.160/2019)	9,60 per mille
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00/anno

Addizionale comunale Irpef - Aliquote in vigore

0,5 PER CENTO SENZA SOGLIA ESENZIONE E SENZA SCAGLIONI

In fase previsionale si ritiene che sia possibile mantenere invariate le aliquote attualmente in vigore fatte salve eventuali modifiche alla legislazione nazionale in materia ed eventuali ulteriori tagli alle risorse degli Enti Locali da cui derivi la necessità di intervenire ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Tassa sui Rifiuti -

Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione PEF e tariffe.

Tra gli emendamenti al DDL Bilancio 2021 ci sono significative novità per quanto riguarda la Tassa Rifiuti che dal 2021 in avanti si chiede possa essere approvata unitamente al PEF entro il 30 aprile di ogni anno.

Anche ARERA, tra l'altro, ha chiesto di disgiungere l'approvazione del Bilancio dal PEF e si ritiene molto probabile che tale richiesta venga accolta in considerazione anche del fatto che ARERA, solo il 24 novembre, ha emanato la determinazione n.493/20 recante aggiornamenti al MTR (ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2021), con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

A seguito di ciò i gestori, ad oggi, non sono ancora stati in grado di inviarci i PEF con i dati di loro competenza. Si suppone, quindi, che la proroga concessa nel 2019 dall'art.107, comma 5 del DL 18/2020 sarà estesa anche al 2021.

In caso di mancato accoglimento dell'emendamento questa amministrazione si riserva di predisporre l'approvazione delle tariffe e il PEF entro il termine utile per l'approvazione del Bilancio 2021/2023.

Nel corso dell'anno 2020 non sono state apportate variazioni alle tariffe e per il momento si confermano anche per il 2021.

Tassa occupazione spazi e aree pubbliche - Imposta sulla pubblicità - Diritti delle pubbliche affissioni

La legge n.160 del 27dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari la cui attuazione impegna tutti i Comuni a predisporre entro il 31 dicembre 2020 il relativo regolamento comunale. Considerando la gravità della situazione sanitaria, sociale, economica, la cui **accentuazione** negli ultimi mesi, ha obbligato il Comune a definire le priorità degli interventi, ma anche della

programmazione, dando prevalenza agli aspetti legati alla cura dei cittadini e alla tenuta dei servizi fondamentali alla persona. Sarà cura di questa Amministrazione predisporre il regolamento comunale che prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) entro il termine stabilito dalla Legge per l'approvazione del Bilancio Comunale 2021/2023

Per l'anno 2021 si prevede una stabilizzazione delle entrate come il 2020.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2019), per i tre esercizi del triennio.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti nel triennio, sarà il seguente:

Entrate Correnti 2019	Annualità	Interessi Passivi	Limite Previsti	Incidenza Interessi
€ 4.069.816,08	2021	€ 185.400,00	€ 397.485,00	4,56%
€ 4.069.816,08	2022	€ 176.600,00	€ 395.455,00	4,34%
€ 4.069.816,08	2023	€ 176.600,00	€ 395.455,00	4,34%

Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e

strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Anche per gli anni 2021 e 2022 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2020.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Titolo	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	€ 1.429.516,73	€ 1.895.253,60	€ 1.410.416,73	€ 1.401.016,73
Missione 2 - GIUSTIZIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	€ 189.850,00	€ 232.110,57	€ 189.850,00	€ 189.850,00
Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	€ 346.279,00	€ 453.799,80	€ 334.294,00	€ 329.294,00
Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	€ 65.950,00	€ 82.915,87	€ 65.950,00	€ 65.900,00
Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	€ 44.300,00	€ 60.014,67	€ 42.200,00	€ 42.000,00
Missione 7 - TURISMO	€ 91.700,00	€ 99.041,54	€ 86.700,00	€ 91.700,00
Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	€ 23.300,00	€ 23.300,00	€ 23.300,00	€ 23.300,00
Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 950.050,00	€ 1.079.705,09	€ 950.500,00	€ 949.400,00
Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	€ 362.800,00	€ 482.998,92	€ 361.800,00	€ 361.000,00
Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	€ 13.000,00	€ 18.044,88	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Missione 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	€ 348.300,00	€ 483.680,48	€ 338.200,00	€ 338.100,00
Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	€ 5.000,00	€ 9.525,04	€ 0,00	€ 0,00
Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	€ 1.900,00	€ 3.043,76	€ 1.900,00	€ 1.900,00
Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	€ 123.500,00	€ 25.452,21	€ 122.500,00	€ 122.500,00
Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, commi 6, 7 e 8, del citato D.Lgs. n. 50/2016 testualmente recita: "6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi **aggiornamenti annuali** contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre,

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 00542250139

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.120.000,00	1.120.000,00	2.240.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	1.120.000,00	1.120.000,00	2.240.000,00

Il referente del programma
DE BERNARDI CARMEN

lote:

- 1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- 2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 00542250139

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Incarico - CU1 (1)	Anni di validità, da quale si prevede l'aver servito alla affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o di altri servizi o di altre acquisizioni previste per lavori, forniture e servizi (Tabella E.2bis)	CU1 lavoro o altro servizio nei cui complessivo prezzo è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto affidamento in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				L'acquisto è relativo a nuovo contratto di affidamento di essere (8)	Codice ALISA	denominazione	Acquisto aggiunto visuale a seguito di modifica al programma (Tabella B.3) (17)		
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)					Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)
0542250139 02100001	2021		NO	NO	ITC42	FORNITURE	09123006-7	FORNITURA GAS NATURALE	PRIORITA' MASSIMA	FALCHI MATTEO	12	SI	140.000,00	140.000,00	0,00	280.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA		
0542250139 02100002	2021		NO	NO	ITC42	FORNITURE	06310006-5	FORNITURA ENERGIA ELETRICA	PRIORITA' MASSIMA	FALCHI MATTEO	12	SI	180.000,00	180.000,00	0,00	360.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA		
0542250139 202100001	2021		NO	NO	ITC42	SERVIZI	77311000-3	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	PRIORITA' MASSIMA	FALCHI MATTEO	24	SI	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	0,00					
0542250139 02100002	2021		NO	NO	ITC42	SERVIZI	90511000-2	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	PRIORITA' MASSIMA	FALCHI MATTEO	84	SI	730.000,00	730.000,00	2.190.000,00	3.650.000,00	0,00		0000543079	SAP PROVINCIA DI COMO		

Il referente del programma
DE BERNARDI CARMEN

6. Codice CU1 = sglia settore (F=forniture, S=servizi) + d'amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2001
Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la consistenza, per le prime due cifre, con il settore (F= CPV45 o 46; S= CPV2-48)

Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
Indica il nome e cognome del responsabile del procedimento
Indica il numero di lotto a cui si riferisce il presente articolo
Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
Rapportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
Indica il numero di lotto a cui si riferisce il presente articolo a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come in relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisizioni presenti in programmazione di lavori, forniture e servizi

ella B.1
priorità massima
priorità minima

ella B.1 bis
oggetto
necessazione di forniture e servizi
consorziazione
società partecipate o di scopo
società partecipate o di scopo
contratto di disponibilità

ella B.2
codifica ex art.7 comma 8 lettera b)
codifica ex art.7 comma 8 lettera c)
codifica ex art.7 comma 8 lettera d)
codifica ex art.7 comma 9

ella B.2 bis
CU1 non ancora attribuito
interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 00542250139

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DE BERNARDI CARMEN

ote:
) breve descrizione dei motivi

*l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del **decreto-legge** 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le **amministrazioni** aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di **aggiornamento** dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di **progettazione** minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, **individuandole** anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento."*

Il suddetto Decreto Ministeriale n. 14 del 16/1/2018 è entrato in vigore il 24/3/2018



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

- UFFICIO TECNICO -
Via Garibaldi, 66 - 22018 Porlezza (CO)
Tel. 0344/61105 - Fax 0344/72675
lavori pubblici@comune-porlezza.co.it

ALL. A - ELENCO IMMOBILI STRUMENTALI

N.ORD.	INDIVIDUAZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE ATTUALE	DESTINAZIONE PREVISTA	UBICAZIONE	INTERVENTO PREVISTO	VALORIZZAZIONE
1	Ex Scuola dell'infanzia e primaria	Sede C.D.D. ed A.S.C.L.V.	===	Via a Porlezza 10 - Fraz. Tavordo	€ 415.233,36 o canone di affitto	Manutenzione ordinaria e straordinaria
2	Ex Convitto	Circolo ACLI e sale associazioni	===	Via a Porlezza, 17 Fraz. Tavordo	Aggiornamento canone d'affitto	Canone di affitto per il circolo ACLI € 103,00 (in aggiornamento)
3	Ex ECA	Fondazione Musicale e Delegazione A.V.I.S	Locali concessi in uso ad Associazioni	Via Lugino, 2	===	Concessi in uso a Delegazione A.V.I.S e Fondazione Musicale
4	N.2 Bilocali	Locali destinati ad abitazione di persone in particolari difficoltà economiche	Locali destinati ad abitazione di persone in particolari difficoltà economiche	Piazza Ugo Ricci, 12	===	Da attribuire a persone bisognose a canone sociale
5	Ex locali Direzione Didattica Statale	Sede scuola dell'infanzia e primaria	===	Via Ferrovia e Via Osteno, 9/a	===	Concessione in uso di un locale
6	Istituto Comprensivo Statale	Paestra scuola primaria e associazioni sportive	===	Via Osteno, 7/b	===	Concessione in uso a tariffa alle associazioni
7	Seminterrato Istituto Comprensivo Statale (Scuola primaria Bianchi Livvia Bruna)	Magazzino comunale	===	Via Osteno, 9/a	===	===
8	Istituto Comprensivo Statale "G. della Porta"	Scuola secondaria di primo grado	===	Via Osteno 7	===	===
9	Seminterrato Istituto comprensivo Statale	Sede Croce Azzurra	===	Via Ferrovia, 2/a	===	Concessione in uso sino al 31/12/2020
10	Seminterrato Istituto comprensivo	Mensa scolastica	===	Via Ferrovia, 2/c	===	Concessione in uso
11	Terzo Piano Istituto comprensivo Statale	Musica in rete	===	Via Ferrovia, 2/c	===	Concessione in uso
12	Sede distaccata Istituto E. Vanoni	Scuola secondaria di secondo grado	===	Via Ferrovia, 2/c	===	Concessione in uso alla Provincia di Como
13	Municipio	Sede comunale	===	Via Garibaldi, 66	===	Uffici comunali
14	Edificio Via Garibaldi 64	Sede Distretto ATS Insubria e distretto Veterinario	===	Via Garibaldi, 64	===	===
15	Seminterrato immobile di Via Avanzone	Sede Filarmonica S. Cecilia	===	Via Avanzone, 8	===	Concessione in uso gratuito con spese a loro carico e rimborso al Comune delle spese di riscaldamento
16	nr 3 immobili annessi al Centro Civico	Pro Loco	===	Via Avanzone	===	Concessione in uso all'Associazione Pro Loco di Porlezza
17	Ex Sede Comunità Montana e Scuola dell'infanzia	Uffici Comunali e Sede Circolo Anziani	===	Via Garibaldi, 62	===	===
18	Centro Civico Comunale	Uffici Comunali, sale associazioni	BIBLIOTECA A.N.F.I. LEGA TUMORI UNITRE PRO LOCO RIUNIONI SALA	Via Garibaldi, 81	===	Concessione in uso
19	Villa Marzorati	Ex Scuola dell'infanzia	===	Via Cerisio, 7	===	===
20	Palazzetto dello Sport	Paestra comunale e servizi annessi	===	Via Ferrovia, 2/b	===	===
21	Campo di calcio "Carlo Rumi"	Campo di calcio e servizi annessi	===	Via S.Maurizio	===	Concessione di gestione

22	Palazzetto Polivalente	Palestra comunale per tennis e basket	====	Via Ferrovia, 2/b	Concessione di gestione
23	Palestrina	Palestra comunale	====	Via Ferrovia, 2/b	
24	Campo di calcio (erba sintetica verde)	Campo sportivo comunale	====	Via Ferrovia, 2/b	
25	Campo da tennis (terra rossa)	Campo da tennis comunale	====	Via Ferrovia, 2/b	
26	Bar-Pubblico esercizio all'interno del Palazzetto Sportivo	Bar - Pubblico Esercizio	====	Via Ferrovia 2/b	Concessione Canone annuo € 3.387,00 oltre IVA fino all'8/6/2022 con possibilità di rinnovo
27	Fabbricato (torretta) e area mapp. 3457, Censuario di Porlezza	Circolo nautico	====	Via Prati	Concessione in uso.
28	Ex scuole di Cima - Piano terra	Ufficio postale	====	Località Cini, 3	Canone annuale di affitto di € 2.900 oltre IVA
29	Ex scuole di Cima - Piano primo	Sala associazione sportiva	====	Località cini, 3	Concessione in uso.
30	Ex scuole di Cima - Piano secondo	Deposito Comunale	====	Località Cini, 3	====
31	Terreno	Bosco	====	Mapp. 428, Censuario di Cima e porzione mapp. 436, Censuario di Cima	Concessione in uso Rep. nr 1312 del 6/8/2009 - con validità sino al 24/3/2024 - con onere di manutenzione e custodia ed interventi di valorizzazione
32	Nuova Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia e Spazio Giochi/Nido	====	Via dei Mazzi	====
33	Chiosco	Ufficio Servizi Turistici di base		Lungolago Matteotti	Ufficio Turistico Comunale
34	Fascia a lago "Porto Letizia"	Opere di urbanizzazione secondaria dei P.A. 10.1 e 10.2		Mappali di cui agli atti notarili di permuta Rep. nr 1198 del 20/11/2003 a rogito dott. Massimo Ruffilli-Segretario Comunale; -identificazione catastale Rep. Nr 18253-Raccolta nr 4806 del 28/2/2005 a firma del dott. Christian Nessi-Notaio.	Mediante l'attuazione delle previsioni delle Convenzioni Urbanistiche Rep. nr 1177 dell' 8/6/2001 e Rep. nr 1297 dell' 8/8/2008 sui terreni della "Fascia lago" dei P. A. 10.1 e 10.2 nel possesso della Soc. Moigante srl in forza dell'atto Rep. nr 1198 del 20/11/2003 a rogito dott. Massimo Ruffilli - Segretario Comunale che, testualmente, prevede: "La proprietà ha inizio a partire da oggi; il possesso dei terreni ceduti dalla Soc. Moigante srl al Comune di Porlezza verrà trasferito una volta effettuato il collaudo delle opere di urbanizzazione così come previsto dalla Convenzione".
35	Aree standard P.A. 14-Agria	Opere di urbanizzazione secondaria del P.A. 14-Agria		Mapp. 3063-3064-3065, Censuario di Tavodoro - Via Frabscha-Frazz. Agria	Mediante l'attuazione delle previsioni della Convenzione Urbanistica Rep. nr 79919-Raccolta nr 10883 del 3/6/2009 a rogito del dott. Stefano Leoni-Notaio che, testualmente, prevede all'art.3 comma 3): "La cessione della proprietà delle aree per attrezzature pubbliche (standard), in forma gratuita a favore del Comune, avviene a tutti gli effetti con la stipula della presente convenzione contestualmente alla predetta cessione, viene concessa a favore del lotizzatore servizi per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione ..". all'art.4.c.1): "Le opere di urbanizzazione saranno eseguite direttamente dal lotizzatore".
36	Mapp. 1640-1641-1647-2331-2921, Censuario di Porlezza	Area sulla quale è stata realizzata una piattaforma ecologica nella quale sono dislocate attrezzature fisse e mobili atte a consentire le operazioni di compattazione e/o stoccaggio dei rifiuti.		Via San Maurizio	Comodato d'uso della durata di anni 20 stipulato in data 19/11/2015 con la Comunità Montana Valli del Lario e del Ceserio.
37	Mapp. 1229, Censuario di Porlezza	Elisuperficie da delocalizzare per realizzazione nuovo impianto natatorio coperto	Attività di protezione civile da delocalizzare	Via San Maurizio	Attualmente in uso alla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceserio per elisuperficie. Tale attività è in fase di delocalizzazione ai fini della costruzione del nuovo centro natatorio
38	Torri Faro del Campo Sportivo Comunale "Carlo Rumi"	Torri faro	Posa impianti WI-FI	Via San Maurizio	Concessione in uso a Eolo S.p.A.



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 - 22018 Porlezza (CO)
Tel. 0344/61105 - 0344/61733
www.comune.porlezza.co.it

- **UFFICIO TECNICO** -

lavori.pubblici@comune.porlezza.co.it
Tel. 0344/61105 int. 2 - Fax 0344/61733

NR 1 – EX SCUOLA DELL’INFANZIA E PRIMARIA IN FRAZ. TAVORDO.

Destinazione:

Sede del Centro Diurno Disabili -C.D.D. e dell’Azienda Sociale Centro Lario e Valli A.S.C.L.V.

Valutazione di strumentalità:

L’edificio è divenuto sede del C.D.D. e dell’A.S.C.L.V. essendo venuto meno l’interesse al mantenimento della Scuola a seguito della realizzazione del nuovo plesso scolastico e dell’unificazione di tutte le strutture scolastiche in un unico polo.

Mantenimento della relazione di strumentalità con le funzioni istituzionali del Comune ed in particolare dei Servizi Sociali Consorziati: ai sensi della Convenzione Rep. nr 1304 del 21.1.2009, a seguito della valorizzazione da parte dell’Azienda Sociale.

NR 2 - EX CONVENTINO

Destinazione:

Circolo ricreativo ACLI e sale per associazioni.

Valutazione di strumentalità:

Si ritiene che il Circolo ACLI svolga una funzione coerente con i fini istituzionali del Comune ed in particolare abbia un ruolo aggregativo e ricreativo importante soprattutto per gli anziani della frazione. Tale relazione di strumentalità ha determinato l’affidamento della gestione.

Si conferma, poi, la relazione di strumentalità per le sale da destinarsi a sedi delle Associazioni del Territorio.

NR 3 – EX ECA

Destinazione:

Sede Fondazione Musicale e della Delegazione A.V.I.S.

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità degli immobili alla realizzazione dei fini culturali e sociali del Comune.

NR 4 – NR 2 BILOCALI TAVORDO

Destinazione:

Abitazione per persone in condizioni di disagio.

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità degli immobili alla realizzazione dei fini sociali del Comune.

NR 5 – EX LOCALI DIREZIONE DIDATTICA STATALE

Destinazione:

Scuola dell’infanzia e di primo grado statale.

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini socio-educativi del ente.

NR 6 – ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. DELLA PORTA”

Destinazione:

Palestra per la scuola primaria Bianchi Livia Bruna ed associazioni sportive.

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini socio-educativi e sportivi dell’ente.

NR 7 – SEMINTERRATO DIREZIONE DIDATTICA STATALE (Scuola Primaria Bianchi Livia Bruna)

Destinazione:

Magazzino comunale.

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini istituzionali.

NR 8 – ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. DELLA PORTA”

Destinazione:

Sede Scuola secondaria di primo grado

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini socio-educativi dell’ente.

NR 9 – SEMINTERRATO ISTITUTO COMPRENSIVO

Destinazione:

Sede Croce Azzurra

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini sociali e sanitari attraverso l’Associazione cui è affidato.

NR 10 – SEMINTERRATO ISTITUTO COMPRENSIVO

Destinazione:

Mensa scolastica

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini sociali attraverso l’Ente cui è affidato.

NR 11 – TERZO PIANO ISTITUTO COMPRENSIVO

Destinazione:

Sede Musica in rete A.S.C.L.V.

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini culturali attraverso l’Ente cui è affidato.

NR 12 – SEDE DISTACCATA ISTITUTO E. VANONI

Destinazione:

Scuola secondaria di secondo grado.

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini socio-educativi attraverso l’Ente cui è affidato.

NR 13 – MUNICIPIO

Destinazione:

sede Comunale.

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione dei fini istituzionali.

NR 14 – SEDE ATS MONTAGNA E DISTRETTO VETERINARIO

Destinazione:

Sede ATS Insubria e Distretto Veterinario

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione dei fini sociali e sanitari attraverso l'Ente cui è affidato

NR 15 – SEMINTERRATO IMMOBILE DI VIA AVANZONE

Destinazione:

Sede Filarmonica S.Cecilia

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione dei fini culturali attraverso l'Associazione cui è affidato.

NR 16 – IMMOBILI ANNESSI AL CENTRO CIVICO

Destinazione:

In concessione all'Associazione Pro Loco

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione dei fini sociali e culturali attraverso l'Associazione cui sono affidati.

NR 17 – EX SEDE COMUNITÀ MONTANA E SCUOLA DELL'INFANZIA

Destinazione:

Uffici Comunali (Polizia Locale) e Sede Circolo Anziani

Valutazione di strumentalità:

Cambio di destinazione essendo venuto meno l'interesse al mantenimento della Scuola a seguito della realizzazione del nuovo plesso scolastico e dell'unificazione di tutta la struttura scolastiche in un unico polo.

Mantenimento della relazione di strumentalità con le funzioni istituzionali del Comune ed in particolare come sede di uffici.

Relativamente ai locali in cui si trova la sede del Circolo Anziani si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione dei fini sociali attraverso l'Associazione cui è affidato.

NR 18 – CENTRO CIVICO COMUNALE

Destinazione:

Uffici Comunali (Biblioteca), sale associazioni, sala pubblica per riunioni.

Valutazione di strumentalità:

Relativamente ai locali dati in Concessione si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione dei fini sociali attraverso le Associazioni cui sono affidati. Si conferma per le sale a disposizione dell'amministrazione la relazione di strumentalità.

NR 19 – VILLA MARZORATI

Destinazione:

ex scuola dell'infanzia.

Valutazione di strumentalità:

Cambio di destinazione essendo venuto meno l'interesse al mantenimento della Scuola a seguito della realizzazione del nuovo plesso scolastico e dell'unificazione di tutta la struttura scolastiche in un unico polo.

Mantenimento della relazione di strumentalità con le funzioni istituzionali del Comune.

Il PGT ne prevede il recupero attraverso capitale privato.

NR 20 – PALAZZETTO DELLO SPORT

Destinazione:

Palazzetto Sportivo Comunale e servizi annessi

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione dei fini sociali e ricreativi.

NR 21 – CAMPO DI CALCIO “CARLO RUMI”

Destinazione:

Campo di calcio, pista di atletica e servizi annessi

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione dei fini sociali e ricreativi.

NR 22 – PALAZZETTO POLIVALENTE

Destinazione:

Campo da tennis e basket co pavimentazione in play-it.

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione dei fini sociali e ricreativi.

NR 23 – PALESTRINA

Destinazione:

Palestra Comunale

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione alla realizzazione dei fini sociali e ricreativi.

NR 24 – CAMPO CALCETTO (Sintetico verde)

Destinazione:

Campo sportivo Comunale

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione dei fini sociali e ricreativi.

NR 25 – CAMPO DA TENNIS (Terra rossa)

Destinazione:

Campo da tennis Comunale

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell'immobile alla realizzazione alla realizzazione dei fini sociali e ricreativi.

NR 26 – BAR-PUBBLICO ESERCIZIO ALL’INTERNO DEL PALAZZETTO SPORTIVO

Destinazione:

Bar – Pubblico Esercizio

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini sociali e ricreativi

NR 27 – FABBRICATO (torretta) e AREA MAPP. 3457, CENSUARIO DI PORLEZZA

Destinazione:

Centro Nautico Sportivo

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini sociali attraverso l’Associazione cui è affidato in Concessione.

NR 28 – EX SCUOLE DI CIMA – PIANO TERRA

Destinazione:

Ufficio Postale

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la strumentalità dell’immobile all’esercizio di funzioni istituzionali del Comune per l’importante servizio svolto nella frazione dall’Ente cui è affittato.

NR 29 – EX SCUOLE DI CIMA – PRIMO PIANO

Destinazione:

Sede Associazione ASD Aldo Meda Cima

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini sociali attraverso l’Associazione cui è affidato in Concessione.

NR 30 – EX SCUOLE DI CIMA – SECONDO PIANO

Destinazione:

Deposito comunale

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la funzionalità dell’immobile alla realizzazione dei fini istituzionali.

NR 31 – TERRENO IN FRAZIONE DI CIMA, MAPP. 428

Destinazione:

Bosco

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la relazione di strumentalità del terreno attraverso la concessione a terzi per gli interventi di manutenzione e valorizzazione.

NR 32 – NUOVA SCUOLA DELL’INFANZIA

Destinazione:

Scuola dell’infanzia e Spazio Giochi/Nido

Valutazione di strumentalità:

Scuola dell’infanzia e Spazio Giochi/Nido

NR 33 – CHIOSCO

Destinazione:

Ufficio biglietteria ed informazioni

Valutazione di strumentalità:

Immobile strumentale alla realizzazione di fini istituzionali sotto l'aspetto dell'informazione pubblica turistica.

NR 34 – FASCIA A LAGO “PORTO LETIZIA”

Destinazione:

Parco ed opere pubbliche.

Valutazione di strumentalità:

Immobili nel possesso della Soc. Morganite srl in quanto strumentali alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria previste dalle convenzioni urbanistiche sottoscritte tra il Comune di Porlezza e la Soc. Morganite srl Rep. nr 1177 dell' 8/6/2001 e Rep. nr 1297 dell' 8/8/2008;

-parco pubblico;

-pista ciclopedonale;

-lido comunale;

-centro acquatico-sportivo.

NR 35 - AREE STANDARD PA 14-AGRIA

Destinazione:

Parcheggi e relativi spazi di manovra, marciapiede ed area attrezzata a verde.

Valutazione di strumentalità:

Aree gravate da servitù a favore della Giardelli Costruzioni S.p.A. per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione previste dalla Convenzione Urbanistica Rep. nr 79919-Raccolta nr 10883 del 3/6/2009 a rogito del dott. Stefano Leoni-Notaio;

-parcheggio pubblico;

-spazi di manovra a servizio dei parcheggi;

-area attrezzata a verde pubblico;

-marciapiede sulla Via Frabscha.

NR 36 – MAPP. 1640-1641-1647-2331-2921, CENSUARIO DI PORLEZZA

Destinazione:

Area sulla quale è stata realizzata una piattaforma ecologica nella quale sono dislocate attrezzature fisse e mobili atte a consentire le operazioni di compattazione e/o stoccaggio dei rifiuti.

Valutazione di strumentalità:

Si conferma la relazione di strumentalità dell'immobile all'esercizio di funzioni istituzionali del Comune.

NR 37 – MAPP. 1229, CENSUARIO DI PORLEZZA

Destinazione:

Area in uso alla Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio sulla quale è stata realizzata una Elisuperficie

Valutazione di strumentalità:

Area destinata alla costruzione del nuovo impianto natatorio.

NR 38 - TORRI FARO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE "CARLO RUMI"

Destinazione:

Torri faro del campo sportivo Comunale "Carlo Rumi"

Valutazione di strumentalità:

Data la loro ubicazione ed altezza sono idonee alla concessione di ospitalità per posa di impianti WI-FI anche da parte di Privati.



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 - 22018 Porlezza (CO)

Tel. 0344/61105 - 0344/61733

www.comune.porlezza.co.it

- **UFFICIO TECNICO** -

Lavori.pubblici@comune.porlezza.co.it

Tel. 0344/61105 int. 2 - Fax 0344/72675

Allegato "B"

ELENCO BENI NON STRUMENTALI

ex art. 58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133

NUMERO ORDINE	INDIVIDUAZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE	UBICAZIONE	INTERVENTO PREVISTO	VALORIZZAZIONE
1	Chiosco - Pubblico esercizio	Pubblico esercizio e servizi igienici pubblici	Lungolago Matteotti	Pubblico esercizio	Contratto di affitto di azienda con un canone non inferiore a 9.600,00= annui (oltre I.V.A. come per legge), con il mantenimento dell'apertura al pubblico dei servizi igienici esterni
2	Locale in Via Ceresio (Villa Frigerio)	Ufficio/Magazzino/Deposito	Via Ceresio 2/A	Magazzino del Chiosco	Funzionalmente connesso al Chiosco (D.G.C. nr 83 in data 11/10/2019)
3	Edificio adibito a bagno pubblico al mapp. 283, censuario di Porlezza	Servizi igienici pubblici	Via Avanzone	Annessione a proprietà privata	Alienazione previa perizia di stima e solo a seguito della variante al PGT vigente.
4	Mapp. 1017, Censuario di Porlezza	Piccola area incolta non utilizzata	Via al Portico	Annessione a Proprietà Privata	Alienazione di porzione, previa perizia di stima e fatta salva la correzione dell'errore materiale sul PGT che lo identifica come porzione di strada. La stima dovrà tenere conto dell'utilità conseguita dall'acquirente -anche in ragione della localizzazione e della pregevole veduta- e del conseguente sacrificio pubblico.
5	Reliquato di sentiero comunale	Area di circa mq 70 classificata per il PGT vigente in zona AG3-aree agricole	Via XXV Aprile	Annessione a proprietà privata	Alienazione previa perizia di stima
6	Porzione del mapp. 2886	Area di circa mq 245 classificata per il PGT vigente in zona STI s attrezzature pubbliche di interesse comune	Via a Porlezza	Annessione a proprietà privata	Alienazione per la somma di € 100,00/mq

NR 1 – CHIOSCO

Destinazione:

Pubblico esercizio e servizi igienici pubblici

Valutazione:

Non strumentale alla realizzazione di fini istituzionali.

Valorizzazione attraverso contratto di affitto di azienda con un canone non inferiore a 9.600,00= annui (oltre I.V.A. come per legge), con il mantenimento dell'apertura al pubblico dei servizi igienici esterni.

NR 2 – LOCALE IN VIA CERESIO (Villa Frigerio)

Destinazione:

Ufficio e/o Magazzino e/o Deposito

Valutazione di strumentalità:

Funzionalmente connesso al Chiosco con Pubblico esercizio di Lungolago Matteotti

NR 3 – BAGNI PUBBLICI VIA AVANZONE

Destinazione:

Servizi igienici pubblici dismessi

Valutazione:

Non strumentale alla realizzazione di fini istituzionali.

Trattasi di fabbricato ad usi servizi igienici pubblici in disuso, insistente sul mappale 283.

Si prevede l'alienazione previa perizia di stima e solo a seguito della variante al PGT vigente.

NR 4 - MAPP. 1017, CENSUARIO DI PORLEZZA

Destinazione:

Piccola area incolta limitrofa alla Via al Portico.

Valutazione:

Non strumentale alla realizzazione di fini istituzionali.

Trattasi di piccola area incolta limitrofa alla via al Portico.

Si prevede l'alienazione di porzione, previa perizia di stima e fatta salva la correzione dell'errore materiale sul PGT che lo identifica come porzione di strada.

La stima dovrà tenere conto dell'utilità conseguita dall'acquirente –anche in ragione della localizzazione e della pregevole veduta- e del conseguente sacrificio pubblico.

NR 5 - RELIQUATO DI SENTIERO COMUNALE

Destinazione:

Reliquato di sentiero comunale

Valutazione:

Non strumentale ai fini istituzionali.

Trattasi di piccolo reliquato di sentiero comunale in frazione Cima.

Si prevede l'alienazione previa perizia di stima.

NR 6 - PORZIONE DEL MAPP. 2886

Destinazione:

Porzione del mappale 2886, Censuario di Tavordo

Valutazione:

Non strumentale ai fini istituzionali.

Trattasi di porzione di terreno gravata di servitù di passo in frazione Tavordo.

Si prevede l'alienazione a fronte del pagamento della somma di € 100,00/mq.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Le opere pubbliche superiori ad 1.000.000,00 di euro necessitano di modalità di realizzazione che normalmente superano l'anno finanziario. In particolare le attività di progettazione e aggiudicazione ed i successivi tempi di realizzazione dei lavori, fanno sì che l'esecuzione di un investimento possa abbracciare più esercizi.

Di seguito vengono elencate le maggiori opere in corso di realizzazione.

Numero Opera	Descrizione Opera	Importo	Anno Inizio
1	REALIZZAZIONE CENTRO NATATORIO COMUNALE	4.150.000,00	2020
2	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA PRIMARIA	3.467.534,00	2020
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO	555.000,00	2020
4	MESSA IN SICUREZZA STRADE	250.000,00	2020
5	INTERVENTI PER ATTENUAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	120.000,00	2020

La programmazione degli investimenti dovrà essere indirizzata anche al mantenimento del patrimonio comunale, alla manutenzione della rete viaria sia stradale che sentieristica.

Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021/2023 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

L'art. 58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica, e la perequazione tributaria" prevede che: "...ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, ...i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione" al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Tale elenco deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici ed a seguito di pubblicazione all'albo pretorio, ha effetto dichiarativo della proprietà e in assenza di precedenti trascrizioni, produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile e gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

Con Sentenza n. 340 del 30/12/2009, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 58 co. 2 della citata norma, esclusa la proposizione iniziale "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica". Si è ritenuto, comunque, opportuno predisporre un elenco ricognitivo dei beni strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (e dunque privo degli effetti di cui all'art.58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133) allo scopo di chiarire la destinazione pubblicistica di ciascun immobile, le relative motivazioni ed il connesso regime giuridico.

Per ragioni di chiarezza, in considerazioni degli effetti sopra illustrati che derivano dall'inserimento di un bene nell'elenco di cui all'art.58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella L. 6.8.2008 n. 133 si è ritenuto di effettuare, comunque, per garantire la massima trasparenza e partecipazione, la ricognizione dei beni strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, distinguendoli, peraltro, dai quelli non strumentali e pertanto suscettibili di valorizzazione ed alienazione ai sensi e per gli effetti dell'art.58 D.L.112/2008, predisponendo, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli uffici, gli allegati elenchi sub "A" e sub "B".

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORLEZZA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	4.544.000,00	0,00	615.000,00	5.159.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	210.500,00	1.000.000,00	0,00	1.210.500,00
FINANZIAMENTI DI BILANCIO	2.036.000,00	200.000,00	300.000,00	2.536.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	6.790.500,00	1.200.000,00	915.000,00	8.905.500,00

Il referente del programma
DE BERNARDI CARMEN

note:

-) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
-) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORLEZZA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è inattuata (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile per le esigenze della collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 120/133 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Creazione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 120/133 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la realizzazione e l'eventuale bonifica dell'area demolitiva	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	--	--	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
DE BERNARDI CARMEN

Nota: il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003. Per ogni riferimento al presente regolamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

a B.1

ha dichiarato l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera e tende a riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

a B.2

tende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

onale

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

oni di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013).

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORLEZZA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo consensuale art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessione in diritto di godimento, a titolo gratuito ex art.3 DL 370/1990 s.m.l. (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e l'operazione di opere pubbliche ex art.3 DL 370/1990 s.m.l. (Tabella C.3)	Già incluso in Opere in corso di ammissione di cui art.27 DL 201/2011, con art.27 DL 214/2011 (Tabella C.3)	Titolo disponibilità su immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'assistenza del Comune (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			Totale	
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		Annualità successive

Il referente del programma
DE BERNARDI CARMEN

Codice obbligatorio: "1" - numero immobile - "C" amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 Per il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento portante l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione

la C.1

ziale

le

la C.2

cessione

in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale

licamente commessa all'opera da afficare in concessione

la C.3

come valorizzazione

come alienazione

la C.4

sione della libreria dell'opera ad altro ente pubblico

sione della libreria dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

zombilla come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORLEZZA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico di riferimento - CUI (1)	Cod. Int. Ammine (2)	Codice CUP (3)	Anualità in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lato finanziario (5)	Lavoro in corso (6)	Codice Isat			Localizzazione - stesso MTS (8)	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)						Sistema di finanziamento ultimo per il quale è stato autorizzato il finanziamento (Tabella D.5)	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5) o programma (14) (Tabella D.5)					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Voci degli interventi collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia (Tabella D.4)						
																									03	013	189	0,00	0,00
5422501392 2100001		177G20000120009	2021	FALCHI MATTEO	NO	NO	03	013	189	ITC42	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO AEROPORTUALI	COSTRUZIONE NUOVO ELIPORTO	PRIORITÀ MEDIA	580.000,00	0,00	0,00	0,00	580.000,00		0,00									
5422501392 2100002		173H19000150006	2021	FALCHI MATTEO	NO	NO	03	013	189	ITC42	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	REALIZZAZIONE NUOVA AULA MAGNA POLIFUNZIONALE	PRIORITÀ MASSIMA	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00	5.500.000,00		0,00									
5422501392 2100003		177H20001390009	2022	FALCHI MATTEO	NO	NO	03	013	189	ITC42	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE VIA GARIBOLDI 2° LOTTO	PRIORITÀ MEDIA	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00		0,00									
5422501392 2100004		174E20001180009	2021	FALCHI MATTEO	NO	NO	03	013	189	ITC42	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO PRODUZIONE DI ENERGIA	CAPTAZIONE IDROELETTRICA TREMEZZOLO	PRIORITÀ MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00		0,00									
5422501392 2100005		171B20000430009	2023	FALCHI MATTEO	NO	NO	03	013	189	ITC42	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE ROTATORIE PER MEZZA IN SICUREZZA SS 340	PRIORITÀ MEDIA	0,00	0,00	615.000,00	0,00	615.000,00		0,00									
5422501392 2100006		177H20001400009	2021	FALCHI MATTEO	NO	NO	03	013	189	ITC42	INFRASTRUTTURE ENERGETICO DISTRIBUZIONE DI ENERGIA	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	PRIORITÀ MEDIA	210.500,00	0,00	0,00	0,00	210.500,00		210.500,00									
5422501392 2100007		177H20001410009	2023	FALCHI MATTEO	NO	NO	03	013	189	ITC42	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI	PRIORITÀ MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00		0,00									
5422501392 2100008		176J20000590009	2022	FALCHI MATTEO	NO	NO	03	013	189	ITC42	INFRASTRUTTURE SOCIALI E AMMINISTRATIVE	RISTRUTTURAZIONE VILLA MARZORATI	PRIORITÀ MEDIA	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00		1.000.000,00									

Il referente del programma
DE BERNARDI CARMEN

Numero intervento = "I" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

Indica se il CUP è stato modificato in corso di esecuzione, con riferimento al provvedimento di modifica del CUP.
Indica se il lavoro è stato modificato in corso di esecuzione, con riferimento al provvedimento di modifica del CUP.
Indica se il lavoro è stato modificato in corso di esecuzione, con riferimento al provvedimento di modifica del CUP.
Indica se il lavoro è stato modificato in corso di esecuzione, con riferimento al provvedimento di modifica del CUP.

Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)

Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Indica la massima ammontare del finanziamento

Indica la minima ammontare del finanziamento

Indica l'area di progetto

Indica la fase di esecuzione e gestione

Indica la modalità di partecipazione o di scopo

Indica la sezione finanziaria

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

Indica la data di disponibilità

**ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORLEZZA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice ALISA	denominazione	
L00542250139202100001	I71G20000120059	COSTRUZIONE NUOVO ELIPORTO	FALCHI MATTEO	560.000,00	890.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO FINALE	0000543078	SAP PROVINCIA DI COMO	
L00542250139202100002	I73H19000150006	REALIZZAZIONE NUOVA AULA MAGNA POLIFUNZIONALE	FALCHI MATTEO	5.500.000,00	5.500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO	0000543078	SAP PROVINCIA DI COMO	
L00542250139202100004	I74E20001180009	CAPTAZIONE IDROELETTRICA TREMEZZOLO	FALCHI MATTEO	500.000,00	500.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO FINALE			
L00542250139202100006	I77H20001400009	RICQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	FALCHI MATTEO	210.500,00	210.500,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTO FINALE			

Il referente del programma
DE BERNARDI CARMEN

alle campo compare solo in caso di incasella del programma

alla E.1

- Adeguamento normativo
- Acquisto
- Completamento Opere Incompiute
- Conservazione del patrimonio
- Miglioramento e incremento di servizio
- Manutenzione ordinaria
- Valorizzazione beni vincolati
- Demolizione Opere Incompiute
- Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

alla E.2

oggetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
oggetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
oggetto definitivo
oggetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORLEZZA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L0054225013920200000 6	000000000000000000	METANIZZAZIONE FRAZIONE CIMA	980.000,00	PRIORITA MEDIA	INTERVENTO NON DI COMPETENZA COMUNALE
L0054225013920200000 9	000000000000000000	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA SP14 VIA OSTENO/VIA PRATI	152.000,00	PRIORITA MEDIA	INTERVENTO CHE SARA' FINANZIATO, PROGETTATO E REALIZZATO DA PROVINCIA DI COMO

Il referente del programma
DE BERNARDI CARMEN

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Di seguito vengono riportati i quadri di controllo degli equilibri.

COMUNE DI PORLEZZA

Bilancio di Previsione 2021 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.500.000,00	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		(+)	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	4.260.245,73	4.209.960,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		(-)	3.995.445,73	3.928.960,73
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità		(-)	264.800,00	281.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti		(+)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M			-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)		(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		(+)	494.999,95	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	2.289.000,00	1.780.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	-	-

COMUNE DI PORLEZZA

Bilancio di Previsione 2021 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza	
		2021	2022
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	2.783.999,95	1.865.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C+J+S1-S2-T+L-M-U-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):			
Equilibrio di parte corrente (O)			
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attivita' finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(****) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Principali obiettivi delle missioni attivate

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Organi istituzionali	€ 100.600,00	€ 173.403,83	€ 100.600,00	€ 100.600,00
2 - Segreteria generale	€ 510.250,00	€ 659.495,19	€ 510.250,00	€ 510.250,00
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	€ 245.200,00	€ 344.559,81	€ 245.200,00	€ 245.200,00
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	€ 73.000,00	€ 182.333,74	€ 73.000,00	€ 73.000,00
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 162.800,00	€ 228.768,50	€ 305.800,00	€ 305.800,00
6 - Ufficio Tecnico	€ 1.272.800,00	€ 1.345.887,04	€ 272.800,00	€ 272.800,00
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 24.500,00	€ 28.600,00	€ 34.500,00	€ 34.500,00
8 - Statistica e Sistemi informativi	€ 30.050,00	€ 36.922,80	€ 30.050,00	€ 30.050,00
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10 - Risorse Umane	€ 5.000,00	€ 7.767,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11 - Altri Servizi Generali	€ 24.800,00	€ 105.997,31	€ 104.800,00	€ 104.800,00

MISSIONE 02 - Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata e si articola nei seguenti programmi:

L'Ente non rientra nella succitata casistica.

Programmi	Stanzamento 2021	Cassa 2021	Stanzamento 2022	Stanzamento 2023
1 - Uffici Giudiziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Casa circondariale e altri servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2021	Cassa 2021	Stanzamento 2022	Stanzamento 2023
1 - Polizia Locale e amministrativa	€ 189.850,00	€ 232.110,57	€ 189.850,00	€ 189.850,00
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Istruzione prescolastica	€ 83.385,00	€ 91.950,33	€ 80.300,00	€ 77.300,00
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 1.426.693,95	€ 3.661.730,92	€ 227.794,00	€ 320.794,00
4 - Istruzione Universitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Istruzione tecnica superiore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Servizi ausiliari all istruzione	€ 31.200,00	€ 36.448,62	€ 31.200,00	€ 31.200,00
7 - Diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 65.950,00	€ 82.915,87	€ 65.950,00	€ 65.900,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Sport e tempo libero	€ 44.300,00	€ 3.949.758,72	€ 42.200,00	€ 42.000,00
2 - Giovani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 91.700,00	€ 128.529,79	€ 86.700,00	€ 91.700,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

Il principale strumento di programmazione che interessa la gestione del territorio e l'urbanistica è il piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

Questo strumenti delimita l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica, edilizia e paesaggistica, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 23.300,00	€ 23.300,00	€ 23.300,00	€ 23.300,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Difesa del suolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 334.000,00	€ 489.566,41	€ 298.000,00	€ 298.000,00
3 - Rifiuti	€ 763.700,00	€ 866.507,43	€ 789.700,00	€ 792.700,00
4 - Servizio idrico integrato	€ 77.350,00	€ 84.199,80	€ 72.800,00	€ 68.700,00
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Trasporto ferroviario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Trasporto pubblico locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Trasporto per vie d'acqua	€ 0,00	€ 2.616,79	€ 0,00	€ 0,00
4 - Altre modalità di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 606.300,00	€ 1.386.287,03	€ 761.800,00	€ 1.516.000,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso

civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di **collaborazione** con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Sistema di protezione civile	€ 13.000,00	€ 18.044,88	€ 13.000,00	€ 13.000,00
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Interventi per la disabilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Interventi per gli anziani	€ 1.500,00	€ 1.695,04	€ 1.500,00	€ 1.500,00
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Interventi per le famiglie	€ 10.000,00	€ 18.279,30	€ 0,00	€ 0,00
6 - Interventi per il diritto alla casa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	€ 311.600,00	€ 432.763,07	€ 311.600,00	€ 311.600,00
8 - Cooperazione e associazionismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 25.200,00	€ 30.943,12	€ 25.100,00	€ 25.000,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 520.500,00	€ 525.025,04	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della

regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Industria e PMI e artigianato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 1.900,00	€ 3.043,76	€ 1.900,00	€ 1.900,00
3 - Ricerca e innovazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Sostegno all'occupazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Caccia e pesca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Fonti energetiche	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Fondo di riserva	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
3 - Altri Fondi	€ 5.500,00	€ 7.452,21	€ 4.500,00	€ 4.500,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"**DEBITO PUBBLICO** - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".*

Insieme alla missione sessantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari,

con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 264.800,00	€ 264.800,00	€ 274.300,00	€ 281.000,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".

Insieme alla missione cinquantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Restituzione anticipazione tesoreria	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
-----------	--------------------	------------	--------------------	--------------------

1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	€ 1.686.000,00	€ 1.787.165,64	€ 1.686.000,00	€ 1.686.000,00
2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale

Descrizione	Stanziamiento 2021
Totale Crediti vs Partecipanti	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 210.862,89
Totale immobilizzazioni materiali	€ 38.083.355,59
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 586,77
Totale rimanenze	€ 0,00
Totale crediti	€ 939.064,45
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00
Totale disponibilita' liquide	€ 9.732.176,27
Totale Ratei e Riscontri	€ 22.995,24
Totale	€ 48.989.041,21

Passivo patrimoniale

Descrizione	Stanziamiento 2021
Totale Patrimonio Netto	€ 40.718.574,45
Totale Fondo Rischi ed Oneri	€ 884.579,36
Totale T.F.R.	€ 0,00
Totale Debiti	€ 5.977.907,28
Totale Ratei e Riscontri	€ 1.407.980,12
Totale passivo	€ 48.989.041,21

